



MATERIALI

ACCIAIO: se non diversamente specificato negli elaborati:
ACCIAIO DA CARPENTERIA S 275/CLASSE ESECUZIONE EC3)
Profili a sezione aperta, piastre e barre, tubolari piani
Tensione di snervamento $f_{yk} = 275 \text{ N/mm}^2$
Tensione di rottura $R_{tk} = 430 \text{ N/mm}^2$

CEMENTO: se non diversamente specificato negli elaborati:
CEMENTO PORTLAND CEM II/32,5
Resistenza caratteristica cilindrica a compressione $f_{ck} = 29,05 \text{ N/mm}^2$
Resistenza caratteristica a trazione $f_{ctk} = 1,98 \text{ N/mm}^2$
Classe di consistenza S4, Classe di esposizione Xc2
dim. inerti max. 15 mm

CEMENTO: se non diversamente specificato negli elaborati:
CEMENTO PORTLAND CEM II/32,5
Resistenza caratteristica cilindrica a compressione $f_{ck} = 29,05 \text{ N/mm}^2$
Resistenza caratteristica a trazione $f_{ctk} = 1,98 \text{ N/mm}^2$
Classe di consistenza S4, Classe di esposizione Xc2
dim. inerti max. 15 mm

MAGNONE CLASSE DI RESISTENZA C12/15
Resistenza caratteristica cilindrica a compressione $f_{ck} = 12,0 \text{ N/mm}^2$
Resistenza caratteristica a trazione $f_{ctk} = 1,05 \text{ N/mm}^2$

ACCIAIO PER ARMATURA B 450 C (norma UNI-EN 15630)
Barre a reti elettrodotate
Tensione caratteristica di snervamento $f_{yk} \geq 450 \text{ N/mm}^2$
Tensione normale ammissibile $R_b \geq 540 \text{ N/mm}^2$

BULLONI E VITI CLASSE 8.8 (norma UNI-EN 898)
Collegamenti a unioni
Tensione di snervamento $f_{yk} = 849 \text{ N/mm}^2$
Tensione normale ammissibile $R_b = 800 \text{ N/mm}^2$

NOTE

LE DEMOLIZIONI DEVONO ESSERE ESEGUITE PER TRATTI, PREVIA PUNTELLATURA DELLE STRUTTURE D'AMBITO OVE NECESSARIO;
-TUTTI I NUOVI ELEMENTI METALLICI A VISTA DEVONO ESSERE TRATTATI CON VERNICE IONIFUGA R80, VERNICIATI CON SMALTO COMPATIBILE A QUELLA DELLA D.L. PREVIA MANO DI AGGRAPPANTE E ANTIRUGGINE;
-QUOTE E DIMENSIONI DEVONO ESSERE VERIFICATE IN CANTIERE PRIMA E DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI, A CURA DELL'IMPRESA APPALTRICE, AVENDO CURA DI RELAZIONARE LE QUOTE STRUTTURALI A QUELLE DEL PROGETTO ARCHITETTONICO/COMUNITARIO;
-PRIMA DI PROCEDERE ALL'ORDINE DELLE BARRE DA C.A. E DEI PROFILI IN ACCIAIO, SARÀ CURA A ONERE DELL'IMPRESA MISURARE IN OPERA LE EFFETTIVE DIMENSIONI NECESSARIE, VERIFICANDOLE CON QUELLE INDICATE NEGLI ELABORATI GRAFICI;
-LE CASSELLATURE DEVONO ESSERE VERIFICATE IN CANTIERE PRIMA E DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI, A CURA DELL'IMPRESA APPALTRICE, AVENDO CURA DI RELAZIONARE LE QUOTE STRUTTURALI A QUELLE DEL PROGETTO ARCHITETTONICO/COMUNITARIO;
-TUTTI I FERRI DI ARMATURA DEVONO ESSERE SOVRAPPosti ALMENO 40 DIAMETRI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO;
-EVENTUALI SALDATURE DEVONO ESSERE A COMPLETO RIPRISTINO DELLA SEZIONE PREVIA PREPARAZIONE DEI BORDI DA SALDARE;
-TUTTI GLI INGHISAGGI (SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO) SONO PREVISTI CON RESINE EPOSSIDICHE A RIFIUTO (tipo HIR HIT RE 800-SD o similare di pari caratteristiche), IL FORO DOVRA' ESSERE REALIZZATO ALMENO 3MM IN PIU' RISPETTO ALLA BARRA DA INGHISARE, E COMUNQUE SECONDO LE SPECIFICHE RIPORTATE NELLA SCHEDA TECNICA DEL PRODUTTORE;
-LE BULLONATURE DEVONO ESSERE SEMPRE UTILIZZANDO RONDELLE DI RIPARTIZIONE;
-SE E' PREVISTA LA RIMOZIONE E IL RIMONTAGGIO DI INFISSE ESTERNE PER IL CONSOLIDAMENTO DI TRAVI O PILASTRI TRAMITE FIBRE DI CARBONIO, SARÀ CURA DELL'IMPRESA PROCEDERE ALLA MISURAZIONE DEL VANO DI APERTURA IN CUI SONO COLLOCATI GLI INFISSE PER GARANTIRNE IL CORRETTO RIMONTAGGIO DOPO L'APPLICAZIONE DELLE FIBRE, SE NECESSARIO L'IMPRESA DOVRA' PROCEDERE ALLA RIMOZIONE DEL COPRIFERRO DELL'ELEMENTO DA CONSOLIDARE PRIMA DELL'APPLICAZIONE DELLE FIBRE IN MODO DA GARANTIRE IL CORRETTO INSERIMENTO DELL'INFISSO NELLA VECCHIA APERTURA;
-SARÀ ONERE DELL'IMPRESA ESECUITRICE REDAGERE IL PROGETTO COSTRUTTIVO DETTAGLIATO PER LA CORRETTA MESSA IN OPERA DELLE STRUTTURE IN ACCIAIO, DOPO AVER EFFETTUATO IL RILIEVO ESATTO DELLE REALI GEOMETRIE, ANCHE MEDIANTE DEMOLIZIONI;
-SARÀ ONERE DELL'IMPRESA ESECUITRICE REDAGERE IL PROGETTO COSTRUTTIVO DETTAGLIATO DEGLI SHOCK TRANSMITTER, DOPO AVER EFFETTUATO IL RILIEVO ESATTO DELLE REALI GEOMETRIE, ANCHE MEDIANTE DEMOLIZIONI;
-TUTTI I PRODOTTI DEVONO ESSERE CERTIFICATI SECONDO LE VIGENTI NORMATIVE SULLE COSTRUZIONI;
-I CALCESTRUZZI DEVONO ESSERE A PRESTAZIONE GARANTITA;
-NON SONO AMMESSE SALDATURE IN OPERA: I PEZZI DEVONO ESSERE SALDATI E CERTIFICATI IN OFFICINA; SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO TUTTE LE SALDATURE DEVONO ESSERE ESEGUITE A COMPLETO RIPRISTINO;
-LE BARRE DI ARMATURA DA C.A. POSSONO ESSERE POSATE SOLO DOPO CHE SONO STATI ESEGUITI I CONTROLLI DI ACCETTAZIONE SECONDO LE DISPOSIZIONI IN VIGORE;
-TUTTE LE PROVE SUI MATERIALI SONO A CARICO DELL'IMPRESA APPALTRICE, COSI' COME LA CONSERVAZIONE DEI PROVINI NELLE IDEE CONDIZIONI TERMO-IGROMETRICHE;
-SUI MATERIALI COMPOSITI DEVONO ESSERE REALIZZATE LE OPPORTUNE PROVE DI ADERENZA IN OPERA, SECONDO LE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN VIGORE;

N.B. I SOLAI E LE TRAVI DI PIANO SONO INDICATI A PAVIMENTO

B.F. PROGETTI Studio Associato
INGEGNERIA, ARCHITETTURA E GEOLOGIA
di Ing. Pierluigi Betti, Ing. Andrea Fedi, Ing. Luciano Lambroia, Ing. Giacomo Martinelli, Arch. Chiara Nostrato, Geol. Sandro Pulcini
Via Adria 302, 50139, Tel. e fax: 0574/4323, Geol. 01579540475
mail: info@bfp.it, web: www.bfp.it

CONSULENZA IMPIANTI:
Studio Tecnico Associato
Mannelli - Gnanini - Andreini
servizi di progettazione, ingegneria e consulenza tecnica
Via Don Campana, 142 - 51100 Pienza (PT)
Tel. 0573/95981 - e-mail: studio@compagnia.it
Studio tecnico registrato con sistema qualità certificato ISO 9001

COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
Via Machiavelli, 56
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE (FI)

COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
VAL DI PESA
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE (FI)

PROGETTO ESECUTIVO STRUTTURALE

U.S.01 - PARTICOLARI SCALA (SCALA 1:25, SCALA 1:10)

REV.	DESCRIZIONE	DATA
1		

3.S.11

DATA: MAGGIO 2019

TAVOLA N.

NUMERO DI PROTOCOLLO UFFICIO COMPETENTE

Il presente elaborato, ai sensi di legge, non può essere riprodotto o divulgato senza l'espressa autorizzazione dello Studio Associato